

PREVISIONI MONTANE SETTORE ALPI BREONIE AURINE-PUSTERESI DOLOMITI N-OR. DOLOMITI N-OCC.



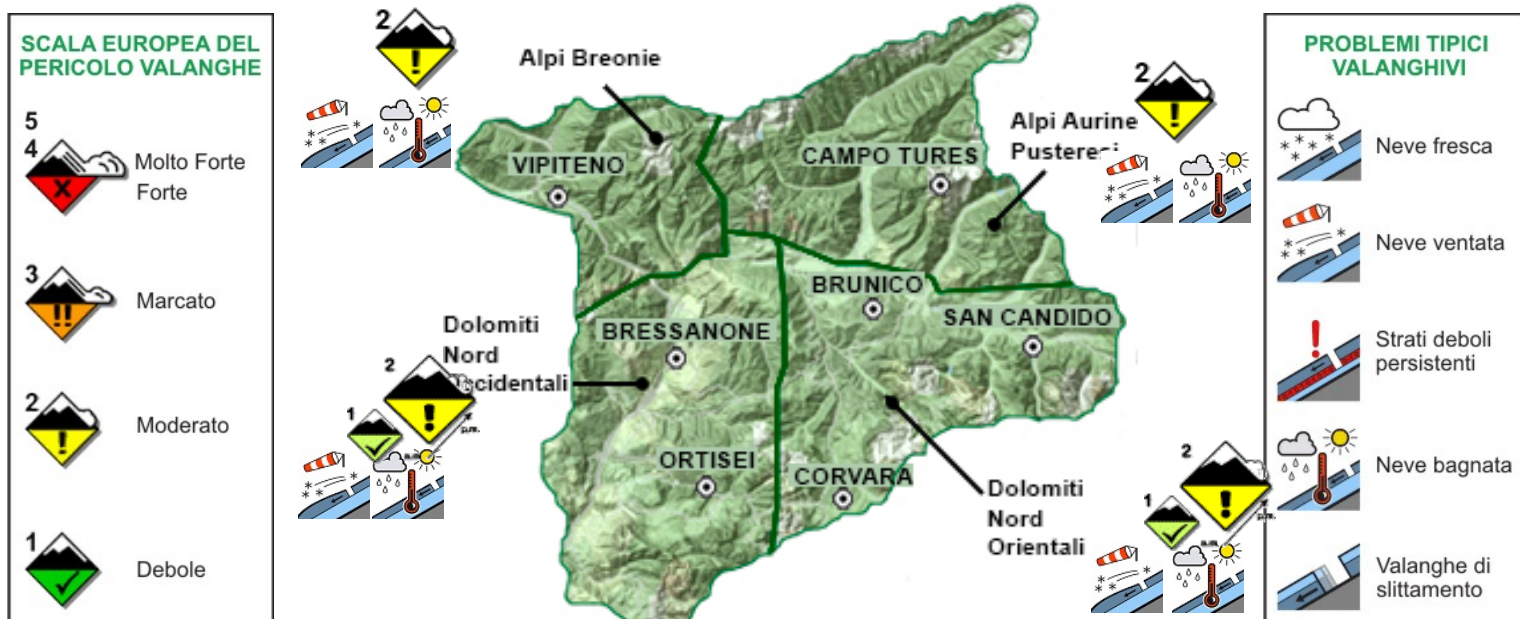
Bollettino Valanghe nr. 145- emesso dal 6° rgt alpino

alle ore 14:00 del 02/05/2024

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato
in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA













PREVISIONE (1) per il giorno 03/05/2024



STATO MANTO NEVOSO: Strati superficiali di neve umida-bagnata a debole coesione su strati moderatamente consolidati. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato su molti pendii ripidi. La quantità di neve al suolo è variabile a seconda della quota e dell'esposizione. Nei pendii esposti ai quadranti meridionali fino a circa 2200m di quota e in generale al di sotto del limite del bosco, la neve è pressoché assente. In quota, invece, gli spessori sono variabili in media, dai 60cm agli 80cm. Nelle zone esposte di cresta, sono presenti estese zone erose. Gli strati superficiali del manto nevoso sono costituiti da neve a debole coesione bagnata o, in alta quota, da croste da rigelo che si ammorbidiranno durante il corso della giornata. Le precipitazioni nevose previste sui rilievi più alti del settore, associate alla presenza di vento, potranno portare alla formazione di accumuli eolici instabili. Alle quote inferiori, la pioggia porterà ad una decisa umidificazione del manto nevoso presente, con conseguente perdita di coesione tra i vari strati dello stesso.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
DOLOMITI NORD-OCCIDENTALI		 MODERATA		 2200	 AUMENTO	Viste le condizioni del manto nevoso, le attività al di fuori delle piste battute e segnalate richiedono buone capacità di valutazione del pericolo locale. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. La giornata di domani sarà caratterizzata da tempo ancora instabile, con locali rovesci, nevosi al di sopra dei 2000m circa. Le temperature saranno in calo, con quota dello zero termico a circa 2300m. I venti in quota spireranno moderati da Nord. Il pericolo valanghe sarà MODERATO (Grado 2) su tutto il settore, al di sopra del limite del bosco. La neve fresca prevista potrà essere redistribuita dalla presenza di venti moderati in quota, con conseguente formazione di piccoli accumuli, potenzialmente instabili in quanto non ben legati con il substrato. In alcuni pendii ripidi e molto ripidi, questi potranno subire il distacco a
ALPI BREONIE		 MODERATA		 2200	 STAZIONARIO	

ALPI AURINE E PUSTERESI		 MODERATA	 ALL	 2200	 STAZIONARIO
DOLOMITI N-OR. DOLOMITI N-OCC		 MODERATA	 ALL	 2200	 AUMENTO

1*

Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

2*

L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.

seguito di debole sovraccarico e le valanghe raggiungere piccole o, in isolati punti, medie dimensioni. Prestare pertanto attenzione alle classiche localizzazioni sottovento, alle conche, ai canaloni, alle zone di cresta o di cambio di pendenza. Il numero di punti pericolosi sarà superiore all'aumentare della quota o dove le precipitazioni saranno più intense. La pioggia alle quote inferiori porterà invece ad un aumento della probabilità di distacco di valanghe bagnate: ciò principalmente sui pendii ripidi e molto ripidi al di sotto dei 2400m. Tali distacchi potranno raggiungere dimensioni medie. Inoltre saranno possibili ancora isolate valanghe per scivolamento di neve, sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Le attività in ambiente montano innevato devono essere accuratamente pianificate, sia per quanto riguarda l'itinerario di salita che per quello di discesa, al fine di evitare o aggirare le zone pericolose.